

24 gennaio 2023 14:52

La marijuana migliora la sessualità, soprattutto nelle donne

di [Redazione](#)



Un nuovo [studio](#) ha trovato prove che la cannabis può indurre ad un sesso migliore, con i partecipanti che riferiscono di un desiderio accresciuto, orgasmi più intensi e una percezione sensoriale più acuta.

L'articolo, pubblicato venerdì sul Journal of Cannabis Research, è di Amanda Moser della East Carolina University, sessuologa di Denver specializzata nella combinazione di cannabis e sesso.

I risultati del sondaggio online di Moser su 811 maggiorenni che hanno fatto uso di cannabis evidenziano maggiore soddisfazione sessuale indipendentemente dall'età o dal sesso: oltre il 70% delle persone ha affermato che l'uso di cannabis prima del sesso ha aumentato il desiderio e migliorato l'orgasmo. Un altro 62,5% ha affermato che la cannabis ha aumentato il piacere durante la masturbazione.

Moser e coautori affermano che i risultati dello studio sono particolarmente rilevanti per il piacere delle donne. I risultati "suggeriscono che la cannabis può potenzialmente colmare il divario nella disuguaglianza dell'orgasmo", scrivono, riferendosi a scoperte passate secondo cui le donne che fanno sesso con uomini hanno in genere meno probabilità di raggiungere l'orgasmo rispetto ai loro partner.

"Le donne possono avere maggiori probabilità di raggiungere l'orgasmo quando usano la cannabis prima degli incontri sessuali, il che potrebbe contribuire all'equità nella quantità di piacere sessuale e soddisfazione vissuta da uomini e donne", afferma lo studio.

Studi precedenti hanno scoperto che mentre oltre il 90 per cento degli uomini riferisce di avere orgasmi durante il rapporto, altrettanto accade per meno del 50 per cento delle donne. "Per me questo è un problema", ha detto Moser a Marijuana Moment nel 2019, poco dopo il suo sondaggio.

Per reclutare partecipanti, Moser ha pubblicato il sondaggio sui social media e ha condiviso collegamenti con organizzazioni per la marijuana medica e la cannabis legale. Gli intervistati sono stati esclusi se avevano meno di 18 anni o non avevano mai usato cannabis.

La maggior parte degli intervistati si identifica come bianca (78,9%), donna (64,9%) e laureata (80,1%). Quasi un quarto (23,1%) si identifica come LGBTQIA+. L'età variava dai 18 agli 85 anni e il 73,7% ha affermato di avere una relazione monogama.

Il sondaggio includeva domande sull'uso di cannabis e sui suoi effetti su olfatto, gusto e tatto. Sono state poste una dozzina di domande riguardanti l'influenza della marijuana su aspetti specifici del sesso e dell'eccitazione. "Questa scala completa va oltre gli effetti fisiologici (ad esempio, il raggiungimento di un'erezione) e incorpora il funzionamento e la soddisfazione sessuale complessivi", afferma lo studio.

La maggior parte degli intervistati (62,8 per cento) ha riferito di consumare cannabis quotidianamente. Circa 6 su 10 (58,9%) hanno affermato di aver usato la cannabis intenzionalmente prima di fare sesso.

Molti risultati, scrivono gli autori, erano coerenti con la letteratura esistente. Sia gli uomini che le donne, ad esempio, hanno riportato un aumento del desiderio e dell'intensità dell'orgasmo. Le donne hanno affermato di essere maggiormente in grado di avere orgasmi multipli.

"Questi risultati sono in linea con l'aumento del rilassamento quando si usa la cannabis", afferma lo studio. "Coloro che usano la cannabis riferiscono di essere più rilassati, sia mentalmente che fisicamente, il che migliorerebbe il funzionamento e il piacere sessuale generale".

Più del 70% degli intervistati ha affermato che la cannabis ha migliorato i sensi del gusto e del tatto. Anche se questo potrebbe essere chiaro a chiunque abbia fatto uso di cannabis, gli autori dello studio notano che il gusto e il tatto sono anche "due sensi che sono pesantemente usati durante i rapporti sessuali".

Un'area in cui i risultati del sondaggio si discostano dagli studi precedenti è la capacità degli uomini di mantenere e raggiungere un'erezione con la cannabis. Mentre alcune ricerche hanno indicato che la cannabis potrebbe inibire tale capacità, gli uomini intervistati nello studio di Moser non hanno riportato tali difficoltà. "Tuttavia, a causa della natura self-report di questo sondaggio, la desiderabilità sociale potrebbe aver impedito loro di segnalare problemi di erezione", afferma il documento.

In effetti, un limite fondamentale dello studio è la sua dipendenza dai ricordi auto-risportati dei consumatori di cannabis. "Ai partecipanti è stato chiesto di auto-segnalare in modo retrospettivo sulla base di molti anni", "il che comporterebbe un bias di richiamo"; "i risultati stanno misurando le percezioni dei partecipanti sugli effetti della cannabis piuttosto che la raccolta di dati fisiologici".

Moser sottolinea che la soddisfazione sessuale è stata migliorata di un margine particolarmente ampio quando i partecipanti hanno usato intenzionalmente la cannabis prima del sesso.

"Questi risultati potrebbero essere dovuti alla mentalità secondo cui l'uso della cannabis aumenterebbe il piacere grazie alle sue nozioni afrodisiache piuttosto che a un vero effetto fisiologico", riconosce Moser. "Tuttavia, gli effetti rilassanti della cannabis possono contribuire ad aumentare il desiderio o ridurre le inibizioni che potrebbero contribuire ad aumentare il funzionamento e la soddisfazione sessuale".

I risultati dello studio potrebbero avere implicazioni per il trattamento delle disfunzioni mediche, specialmente con le donne, afferma Moser. "Le donne con vaginismo (cioè rapporti sessuali dolorosi) possono trarre beneficio dal rilassamento muscolare e dall'aumento del funzionamento sessuale che deriva dall'uso di cannabis, mentre anche le donne con un desiderio ridotto potrebbero vedere possibili benefici".

Becky Lynn, specialista in salute femminile e professoressa di ostetricia e ginecologia presso la Saint Louis University nel Maryland, è stata l'autrice principale di uno studio del 2019 con risultati simili. In quel sondaggio tra le donne in uno studio di ostetricia e ginecologia, quelle che affermavano di aver usato marijuana prima del sesso avevano più del doppio delle probabilità di avere orgasmi soddisfacenti.

Lynn ha detto a Wedmaps: "Ho visto [cannabis] usata in donne con disturbi del dolore cronico che portano a rapporti sessuali dolorosi, donne che hanno difficoltà con l'orgasmo o incapacità di raggiungere l'orgasmo e donne che la usano per migliorare la loro libido, che potrebbe non corrispondere alla libido del loro partner".

Uno studio del 2020 sulla rivista [Sexual Medicine](#), nel frattempo, ha scoperto che le donne che usavano cannabis più spesso avevano rapporti sessuali migliori.

Numerosi sondaggi online hanno anche riportato [associazioni positive tra marijuana e sesso](#). Uno studio ha persino trovato una connessione tra l'approvazione delle leggi sulla marijuana e [l'aumento dell'attività sessuale](#).

Ancora un altro studio, tuttavia, avverte che più marijuana non significa necessariamente sesso migliore. Una

revisione della letteratura pubblicata nel 2019 ha rilevato che l'impatto della cannabis sulla libido può dipendere dal dosaggio, con quantità inferiori di THC correlate ai più alti livelli di eccitazione e soddisfazione. La maggior parte degli studi ha dimostrato che la marijuana ha un effetto positivo sulla funzione sessuale delle donne, ma troppo THC può effettivamente ritorcersi contro.

"Diversi studi hanno valutato gli effetti della marijuana sulla libido e sembra che i cambiamenti nel desiderio possano dipendere dalle dosi", hanno scritto gli autori. "Gli studi sostengono che dosi più basse migliorano il desiderio, ma dosi più elevate lo riducono o non lo influenzano affatto".

(Ben Adlin su Marijuana Moment del 23/01/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)